

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00643762
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900643756
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	piatto
--------------------	--------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	

<b>attuale</b>	Palazzo Pitti
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
<b>LDCU - Indirizzo</b>	P.zza Pitti, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo degli Argenti

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**UBO - Ubicazione originaria** SC

#### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

**INVN - Numero** AcE 390

**INVD - Data** 1911

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Secolo** sec. XVIII

**DTZS - Frazione di secolo** inizio

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da** 1700

**DTSV - Validità** post

**DTSF - A** 1710

**DTSL - Validità** ante

**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica

**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **ATB - AMBITO CULTURALE**

**ATBD - Denominazione** manifattura giapponese

**ATBR - Riferimento all'intervento** esecutore

**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica

**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia

#### **MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** porcellana/ pittura

##### **MIS - MISURE**

**MISU - Unità** cm

**MISD - Diametro** 32

#### **CO - CONSERVAZIONE**

##### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** buono

#### **DA - DATI ANALITICI**

##### **DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto** Piatto di forma esagonale con sei riserve in cui vi sono due paesaggi e quattro vasi con fiori.

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 A 98 33 : 25 H 21 4 : 25 G 3 : 48 A 98 54
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Decorazioni: fiori. Paesaggi: lago. Piante: alberi. Oggetti: vaso.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto al piede
<b>ISRI - Trascrizione</b>	390
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il piatto, in porcellana di tipo Imari, fa parte di un servito giapponese rammentato nell'inventario della Real Confetteria del 1816 insieme al piatto n. 389. I pezzi del servito sono tutti diversi e gran parte sono cinesi. La decorazione della parte inferiore è molto simile a quella che si trova sui piatti cinesi del periodo Wan Li (1573-1619). Sulla base vi sono le marche di sprone dovute ai supporti che si usavano nella fornace, tipiche delle porcellane giapponesi (vedi inventario 1287). I piatti esagonali, ottagonali e simili ebbero molto successo in Europa e furono largamente copiati. Per quanto riguarda il disegno centrale consultare i nn. 1273-1275. L'inventario Confetteria, 1832, n. 68, cita: "35 piatti ottagonali"; la stessa citazione si trova nell'inventario Confetteria, 1829, n. 181; l'inventario Confetteria del 1816, n. 6, cita: "servito giapponese".
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 231697
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario di tutte le Porcellane, Rami, Ottoni, Stagni, Utensili esistenti nella Real Confetteria alla consegna del Capo Confetturiere
<b>FNTD - Data</b>	1816
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 6
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Firenze/ Imperiale e Real Corte
<b>FNTS - Posizione</b>	4599
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ASF IRC 4599
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario Provvisorio del R. Ufficio di Confetteria a Pitti
<b>FNTD - Data</b>	1829

<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 181
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Firenze/ Imperiale e Real Corte
<b>FNTS - Posizione</b>	4600
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ASF IRC 4600
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario di Confetteria dell'I. e R. Palazzo Pitti
<b>FNTD - Data</b>	1832
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 68
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Firenze/ Imperiale e Real Corte
<b>FNTS - Posizione</b>	4605
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ASF IRC 4605
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario dei Mobili dell'I e R. Confetteria
<b>FNTD - Data</b>	1840
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 191
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Firenze/ Imperiale e Real Corte
<b>FNTS - Posizione</b>	IRC 4606
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ASF IRC 4606
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario dell'Ufficio di Confetteria
<b>FNTD - Data</b>	1863
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 192
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPSAEPM FI/ Archivio storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.,
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Confetteria 1863
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario dell'Ufficio di Frutteria in Firenze
<b>FNTD - Data</b>	1878
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 149
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPSAEPM FI/ Archivio storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Frutteria 1878
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli argenti per tavola e vasellami esistenti nel R. Palazzo di Firenze
<b>FNTD - Data</b>	1879
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 750
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPSAEPM FI/ Archivio storico della Guardaroba di Palazzo Pitti

<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Argenti e vasellame 1879
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Morena F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007122
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 236, n. 168
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Morena F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Piatto da associare al n. 389. Si tratta di un piatto esagonale con basso cavetto arrotondato e tesa piatta obliqua: i sei lati sono intervallati da altrettante brevi rientranze nel modellato, lungo l'orlo, che rendono il contorno poligonale; la decorazione è stata dipinta in blu di cobalto sotto coperta, smalti rosso, verde, giallo, melanzana e diffuse stesure di oro, al di sopra dell'invetriatura trasparente. Al centro del fondo, racchiusa entro una fascia decorata ad arabesco fogliato, vi è una composizione e "hanago-mom" ("motivo del cesto con i fiori") con un basso contenitore panciuto a due anse posato su un basso piedistallo a tre piedi (su cui sono due tronchetti con foglie), riempito con un mazzo di fiori di crisantemo e di peonie. Nello spazio compreso tra il cavetto e la tesa, sono situate sei riserve trapezoidali, separate l'una dall'altra grazie ad altrettante fasce disposte a raggiera in corrispondenza delle rientranze sull'orlo, e decorate con tappeti geometrici in oro: in due delle grandi finestre è raffigurato un paesaggio lacustre con colline, alberi e padiglioni; in ognuna delle rimanenti quattro è visibile ancora il "motivo del vaso con i fiori". La disposizione delle riserve a raggiera ricorda il decoro della porcellana cinese di tipo "kraak", conosciuto in giapponese come "fuyo", cioè a corolla di fiore di ibisco. Un'impaginazione dell'ornato del tutto analoga a quella che caratterizza questo piatto si ritrova su un esemplare di dimensioni minori (diam.21) conservato presso il Museo Chiossone di Genova (Zenone Padula 1992, p. 254, n. 88). La forma e il decoro che caratterizzano questi esemplari giapponesi furono imitati in Olanda già nel primo XVIII secolo (Londra 1990, p. 252, n. 284, dove è illustrata una maiolica con motivo simile decorata a Delft, conservata nel British Museum).</p>